LUGANA DOC, LA FORZA DI UNA DENOMINAZIONE CHE CRESCE IN UN MERCATO IN CONTRAZIONE

Secondo i dati NielsenIQ, il Lugana DOC è la prima denominazione tra i vini bianchi per contributo positivo alla crescita delle vendite a valore, con 3,2 milioni di euro aggiuntivi rispetto all'anno precedente. Un risultato in controtendenza rispetto all'andamento del mercato.

Peschiera del Garda, 9 novembre 2026_In un contesto nazionale caratterizzato dalla contrazione delle vendite di vino nella Grande Distribuzione Organizzata, il Lugana DOC conferma la solidità del proprio posizionamento, distinguendosi per una performance positiva sia a valore sia a volume.

Secondo i dati NielsenIQ relativi ai dodici mesi terminati ad agosto 2026, il Lugana registra una crescita del 18,1% a valore e del 18,4% a volume, in controtendenza rispetto all'andamento generale del mercato del vino, che continua a mostrare segnali di difficoltà. Un risultato che acquista ulteriore significato alla luce di un dato condiviso da NielsenIQ con il Consorzio Tutela Lugana DOC: nel segmento dei vini bianchi, il Lugana risulta la prima denominazione per contributo positivo assoluto alla variazione delle vendite a valore, con 3,2 milioni di euro aggiuntivi rispetto all'anno precedente. Un primato particolarmente significativo considerando che, nello stesso periodo, il mercato complessivo del vino bianco nei canali monitorati registra una flessione dello 0,7% a valore (*Fonte dati RMS NielsenIQ, Vendite Valore, Anno Terminante agosto 2026, Totale Italia).*

La crescita delle vendite, sia a valore sia a volume, rappresenta un segnale positivo per la DOC Lugana, soprattutto in una fase di generale rallentamento del comparto. L'incremento delle quantità acquistate conferma, infatti, che il risultato non è legato soltanto alle dinamiche di prezzo, ma riflette una domanda concreta da parte dei consumatori.
In un mercato sempre più competitivo, caratterizzato da scelte di acquisto attente e selettive, la denominazione conferma così la propria capacità di distinguersi e di mantenere un riscontro positivo nella distribuzione italiana.
Un risultato che valorizza il forte legame con il territorio del Lago di Garda e l'impegno dei produttori, e che si inserisce nel percorso di tutela, promozione e valorizzazione portato avanti con continuità dal **Consorzio Tutela Lugana DOC**, impegnato a rafforzare la conoscenza della denominazione, consolidarne l'identità e alimentare il dialogo con operatori e consumatori.

Accanto alle attività di tutela e promozione, il **Consorzio Tutela Lugana DOC** prosegue il proprio lavoro di analisi delle dinamiche commerciali, con l'obiettivo di approfondire la conoscenza dei mercati e disporre di strumenti sempre più puntuali per interpretarne l'evoluzione.

In quest'ottica si inserisce anche la ricerca commissionata a NielsenIQ e riferita alle 52 settimane terminate a settembre 2025. Lo studio aveva evidenziato una crescita del prezzo medio del 4,5%, a fronte di una contrazione dei volumi, individuando nella componente distributiva uno dei principali fattori che avevano influenzato negativamente le vendite. I più recenti dati NielsenIQ, relativi ad agosto 2026, restituiscono una fotografia differente, caratterizzata da una crescita a doppia cifra sia a valore sia a volume. Pur trattandosi di rilevazioni riferite a periodi e perimetri da distinguere, il loro utilizzo consente al Consorzio di approfondire la conoscenza del mercato e di osservare l'evoluzione della denominazione nel tempo.

"Guardiamo naturalmente agli attuali risultati con soddisfazione, mantenendo al tempo stesso uno sguardo attento sull'evoluzione complessiva del mercato. In particolare, il canale HoReCa sembra evidenziare alcune dinamiche più complesse, che richiedono ulteriori elementi di analisi per essere interpretate con chiarezza. Un contesto che ci invita a continuare a monitorare con attenzione i diversi canali, valorizzando al contempo i segnali positivi che arrivano dalla distribuzione italiana", spiega il presidente del Consorzio, **Fabio Zenato**. *"Come Consorzio lavoriamo con continuità per tutelare e valorizzare questo patrimonio, investendo nella promozione, nella conoscenza della denominazione e nel dialogo con il mercato. La crescita che registriamo oggi ci incoraggia a proseguire su questa strada, con la consapevolezza che la credibilità di una denominazione si costruisce giorno dopo giorno, attraverso la coerenza, la qualità e una visione condivisa del futuro»*, conclude **Zenato.**

Ufficio Stampa
ZEDCOMM

Giulia Ledda

Mobile +39 3478139971
E-mail: giulia.ledda@zedcomm.it

Francesca Osetto

Mobile + 39 349 479 7531
E-mail: francesca.osetto@zedcomm.it

Simonetta Gerra

Mobile + 39 347 173 5429
E-mail: simonetta@zedcomm.it